

REGIONE LAZIO



Dipartimento: DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

Direzione Regionale: ATTIVITA' PRODUTTIVE

Area: RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. C1628 del 15/07/2010

Proposta n. 8446 del 20/05/2010

Oggetto:

SAF S.p.a. - Aggiornamento autorizzazione rilasciata con Decreto del Commissario Delegato n. 25 del 24 giugno 2008 e s.m.i.

OGGETTO: SAF S.p.a. – Aggiornamento autorizzazione rilasciata con Decreto del Commissario Delegato n. 25 del 24 giugno 2008 e s.m.i.

**IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO OCCUPAZIONALE**

SU PROPOSTA del Direttore Vicario della Direzione Regionale “Attività Produttive”;

VISTA l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

- di fonte comunitaria:

- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

- di fonte nazionale:

Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli artt. 31 e 33 del D. lgs. 5/02/97, n.22	D.M. Ambiente 5-02-1998 e s.m.i.
Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 372/99	D.M. Ambiente 31-01-2005
Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento	D.Lgs. n. 59 del 18 febbraio 2005 e s.m.i.
Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
Norme tecniche per le costruzioni	D.M. Lavori pub. 14-01-2008
Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.Lgs n. 81 del 09-04-2008
Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A	D.M. Economia/fin. 24-04-2008

- di fonte regionale:

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	D.C.R.L. n. 112 del 10-07-2002
Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	D.G.R. n. 222 del 25-02-2005
Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D.lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D lgs. 59/2005	D.G.R. n. 1116 del 13-12-2005
Decreto legislativo 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	D.G.R. n. 288 del 16-05-2006
Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs 152/99	D.C.R.L. n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	D.G.R. n. 239 del 18-04-2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	D.G.R. n. 755 del 24-10-2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	D.G.R. n. 239 del 17-04-2009 e s.m.i.
Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti.	D.G.R. n. 956 del 11-12-2009
Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 8 luglio 2009, n. 7, ai sensi dell'art. 191 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. – Deroga ai limiti di concentrazione per il parametro DOC di cui alla tabella 5 dell'art. 6 del D.M. 3 agosto 2005.	Ordinanza presidenziale della Regione Lazio n. Z0015 del 28-12-2009

PREMESSO che:

- con Decreto commissariale n. 25 del 24 giugno 2008 e s.m.i. la SAF S.p.a. – con sede legale e stabilimento in S.P. Ortella Km 3 nel Comune di Colfelice (FR) – è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 210 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., all'esercizio dell'impianto di trattamento meccanico biologico dei rifiuti non pericolosi provenienti dai Comuni del Frusinate;
- con il suddetto Decreto n. 25/2008 sono stati, tra l'altro, approvati, quale parte integrante e sostanziale del medesimo, i seguenti allegati, a firma dell'ing. Roberto Suppressa:
 - *“Planimetria Autorizzativa”* – REV: 31/03/2008;
 - Relazione tecnica c.d. *“Autorizzazione all'esercizio”* – Marzo 2008.
- successivamente, con presa d'atto prot. n. 133296 del 5 novembre 2008 si è provveduto ad un primo aggiornamento dei succitati allegati, sostituiti nell'occasione con i seguenti:
 - *“Planimetria Autorizzativa”* – REV: 31/07/2008;
 - Relazione tecnica c.d. *“Autorizzazione all'esercizio”* – Giugno 2008;
- con medesima nota prot. n. 133296/2008 si è contestualmente modificato/integrato il suddetto Decreto del Commissario n. 25/2008 sostituendo integralmente le tabelle: 5,8 e 9 ivi riportate;

VISTA l'istanza della SAF, datata 18 gennaio 2010, ed acquisita al protocollo n. 15176 del 21 gennaio 2010, volta a conseguire un nuovo aggiornamento dei su richiamati allegati al Decreto n. 25/2008, anche alla luce dell'entrata in vigore del D.M. 3 agosto 2005 e s.m.i. che prevede nuovi limiti per l'ammissibilità in discarica di taluni rifiuti;

PRESO ATTO che l'aggiornamento in questione comporta la sostituzione dei vigenti allegati con i seguenti, sempre a firma dell'ing. Roberto Suppressa:

- *“Planimetria Autorizzativa”* – REV: 11/01/2010;
- Relazione tecnica c.d. *“Autorizzazione all'esercizio”* – Gennaio 2010.

PRESO ATTO, in particolare, che il nuovo aggiornamento di cui trattasi implica le seguenti modifiche/integrazioni al Decreto commissariale n. 25/2008, dettagliate nel seguito del presente provvedimento:

- I. Integrazioni rifiuti in uscita riportati nella Tab. 5 *“Flussi di rifiuti e/o materia prima seconda in uscita dall'impianto per tipologia di operazione”* posta a pag. 13 di 29;

2. Modifica rifiuti in stoccaggio di cui alla Tab. 8 “*Individuazione aree funzionali allo stoccaggio dei rifiuti in uscita*” collocata in corrispondenza di pag. 18 di 29.

RITENUTO opportuno, per una migliore lettura del Decreto commissariale n. 25/2008, di riportare, nel presente provvedimento le modifiche/integrazioni già assentite con l'aggiornamento adottato precedentemente con la richiamata nota n. 133296 del 5 novembre 2008;

RITENUTO altresì opportuno che la SAF si doti, al fine di migliorare i propri processi produttivi, anche nell'ottica di una maggiore attenzione agli impatti ambientali ed igienico-sanitari che possono derivare dagli output generati, di un rilevatore geiger con il quale ispezionare i carichi di rifiuti autorizzati in ingresso all'impianto;

CONSIDERATO che le modifiche proposte con la suddetta nuova istanza di aggiornamento della SAF non ricadono nella definizione di variante sostanziale, ai sensi dell'art. 15 comma 14 della L.R. 27/98 e s.m.i., in quanto, seguendo la D.G.R. 239/2008 su richiamata:

- non presuppongono aumenti della capacità di trattamento degli impianti, rispetto a quanto già autorizzato;
- non richiedono l'integrazione dell'elenco dei rifiuti in ingresso con rifiuti merceologicamente dissimili da quelli già assentiti;
- non comportano, infine, operazioni di gestione sui rifiuti qualitativamente diverse da quelle già previste ed effettuate all'interno dell'impianto in questione;

ACQUISITA al prot. n. 103870 del 22 aprile 2010 la distinta del bonifico effettuato dalla SAF S.p.A. per il pagamento delle spese istruttorie, ai sensi della D.G.R. n. 956 dell'11/12/2009;

ATTESO che la SAF, su indicazione della Direzione regionale “*Porti, Aeroporti, Energia e Rifiuti*”, di cui nota n. 51490 del 26 febbraio 2010, sta predisponendo quanto necessario per la presentazione di domanda di autorizzazione integrata ambientale, ai sensi del D. lgs. 59/2005 e s.m.i., per l'impianto di Colfelice (FR);

RITENUTO di poter rilasciare, pertanto, alla SAF il presente aggiornamento, in attesa del rilascio della suddetta autorizzazione integrata ambientale, ai sensi del D. lgs. 59/2005 e s.m.i., con le specifiche riportate nel dispositivo seguente,

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa:

A. di approvare i seguenti elaborati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del Decreto commissariale n. 25/2008 e s.m.i., a firma dell'ing. Roberto Suppressa:

- Relazione tecnica "Autorizzazione all'esercizio" – Gennaio 2010;
- "Planimetria Autorizzativa" – Rev: 11/01/2010.

I suddetti elaborati, in particolare, sostituiscono:

- Relazione tecnica "Autorizzazione all'esercizio" – Giugno 2008;
- "Planimetria Autorizzativa" – Rev: 31/07/2008;

entrambi già allegati al citato Decreto n. 25/2008 e s.m.i.

B. di prendere atto che, a seguito della su richiamata approvazione, le seguenti tabelle incluse nel Decreto commissariale n. 25/2008:

Tabella	Titolo
5	Flussi di rifiuti e/o materia prima seconda in uscita dall'impianto per tipologia di operazione
8	Individuazione aree funzionali allo stoccaggio dei rifiuti in uscita
9	Altre aree di stoccaggio

sono sostituite integralmente con le rispettive nuove tabelle di cui appresso:

TAB. 5 - FLUSSI DI RIFIUTI E/O MATERIA PRIMA SECONDA IN USCITA DALL'IMPIANTO PER TIPOLOGIA DI OPERAZIONE

CER in ingresso	Operazione	CER in uscita	Caratteristiche delle materie e/o dei prodotti in uscita
<p>15 01 01 – Imballaggi in carta e cartone 15 01 02 – Imballaggi in plastica 15 01 03 – Imballaggi in legno 15 01 05 – Imballaggi in materiali compositi 15 01 06 – Imballaggi in materiali misti 16 01 03 – Pneumatici fuori uso 16 01 19 – Plastica 17 02 01 – Legno 17 02 03 – Plastica 19 12 01 – Carta e Cartone 19 12 04 – Plastica e gomma 20 03 01 – Rifiuti urbani non differenziati</p>	<p>R13; R3</p>	<p>19 12 10 – CDR; conforme alle norme tecniche UNI 9903-1:2004 ai sensi del D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. 19 12 12 – Altri (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11* 19 05 01 – Rifiuti prodotti dal trattamento aerobico dei rifiuti – Parte dei rifiuti urbani e simili non compostata 19 05 03 – Rifiuti prodotti dal trattamento aerobico dei rifiuti – Compost fuori specifica 19 12 02 – Metalli ferrosi 19 12 03 – Metalli non ferrosi 19 12 04 – Plastica e gomma</p>	
<p>15 01 01 – Imballaggi in carta e cartone 15 01 02 – Imballaggi in plastica 15 01 03 – Imballaggi in legno 15 01 04 – Imballaggi metallici 15 01 05 – Imballaggi in materiali compositi 15 01 06 – Imballaggi in materiali misti 15 01 07 – Imballaggi in vetro 20 01 01 – Carta e cartone 20 01 02 – Vetro 20 01 38 – Legno 20 01 39 – Plastica 20 01 40 – Metallo</p>	<p>R13; R3; R4</p>	<p>19 12 12 – Altri (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11* 15 01 01 – Imballaggi in carta e cartone 15 01 02 – Imballaggi in plastica 15 01 03 – Imballaggi in legno 15 01 04 – Imballaggi metallici 20 01 01 – Carta e cartone 20 01 38 – Legno</p>	<p>- Metalli ferrosi o leghe nelle forme usualmente commercializzate; - Sali inorganici di ferro nelle forme usualmente commercializzate; -MPS per l'industria metallurgica conforme alle specifiche CECA, AISI, CAEF e UNI Metalli o leghe nelle forme usualmente commercializzate</p>

		20 01 39 – Plastica 20 01 40 – Metallo	Sali inorganici di rame nelle forme usualmente commercializzate MPS per l'industria metallurgica, conforme alle specifiche UNI ed EURO. -MPS conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667 e prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate. - Carta, cartone e cartoncino nelle forme usualmente commercializzate; - MPS per l'industria cartaria rispondenti alle specifiche delle norme UNI-EN 643
02 05 01 – Scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione 03 01 01 – Scarti di corteccia e sughero 03 01 05 – Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04* 03 03 01 – Scarti di corteccia e legno 20 01 08 – Rifiuti biodegradabili di cucine e mense 20 02 01 – Rifiuti biodegradabili 20 01 38 – Legno 20 03 02 – Rifiuti dei mercati	R13; R3		-Compost con le caratteristiche indicate negli allegati alla legge 19 ottobre 1984, n. 748.
19 07 03 – Percolato di discarica, diverso di quello di cui alla voce 19 07 02*	D15; D9	19 08 14 - Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	

TAB. 8 – INDIVIDUAZIONE AREE FUNZIONALI ALLO STOCCAGGIO DEI RIFIUTI IN USCITA

Individuazione in planimetria	Linee di riferimento	Descrizione	CER	Tipologia di stoccaggio	Capacità
S2	A	Stoccaggio CDR	19 12 10 – CDR	RI3	5.000 mc
S13	B	Stoccaggio plastica	15 01 02 - Imballaggi in plastica 20 01 39 - Plastica	Deposito temporaneo	150 mc
S14	B	Stoccaggio carta	15 01 01 - Imballaggi in carta e cartone 20.01.01- Carta e cartone	Deposito temporaneo	150 mc
S15	B	Stoccaggio legno	15 01 03 - Imballaggi in legno 20 01 38 - Legno	Deposito temporaneo	150 mc
S16	B	Stoccaggio metalli	15 01 04 - Imballaggi metallici 20 01 40 - Metallo	Deposito temporaneo	100 mc
S17	A	Stoccaggio scarti	19 05 03 – Rifiuti prodotti dal trattamento aerobico dei rifiuti – Compost fuori specifica	Deposito Temporaneo	200 mc
Fossa C	A	Stoccaggio di emergenza della frazione secca proveniente da sopravvaglio in caso di cause di forza maggiore (interventi manutentivi impianto, fermo impianto di termovalorizzazione ecc.)	19 12 12 - Altri rifiuti compresi materiali misti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 191211*	Deposito temporaneo	450 mc
Fossa D	A	Stoccaggio di emergenza della frazione secca proveniente da sopravvaglio in caso di cause di forza maggiore (interventi	19 12 12 - Altri rifiuti compresi materiali misti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti diversi da	Deposito temporaneo	1500 mc

		manutentivi impianto, fermo impianto di termovalorizzazione ecc.)	quelli di cui alla voce 19 12 11*		
--	--	---	-----------------------------------	--	--

TAB. 9 – ALTRE AREE DI STOCCAGGIO

Individuazione in planimetria	Linea di riferimento	Descrizione	CER	Capacita'
A4	D	Area di stoccaggio acque di P.P	---	200 mc
S6	B	Stoccaggio M.P.S	---	200 mc
n.c.	C	Stoccaggio compost di qualità raffinato	---	600 mc

La Società dovrà avere cura di conservare e presentare, su richiesta degli Enti di controllo, il presente Atto, e i relativi allegati, unitamente al Decreto commissariale n. 25/2008 e s.m.i.

La Società dovrà dotarsi di un contatore geiger, anche portatile, con il quale ispezionare ogni singolo carico di rifiuti in ingresso all'impianto.

Salvo quanto previsto con il presente Atto, resta fermo il contenuto del citato Decreto del Commissario Delegato n. 25/2008 e s.m.i.

Il presente provvedimento sarà notificato alla SAF S.p.A., dal Direttore Vicario della Direzione "Attività Produttive" della Regione Lazio, trasmesso ad ARPA Lazio - sezione provinciale di Frosinone, alla Provincia di Frosinone e al Comune di Colfelice (FR), nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR Lazio entro 60 giorni dall'avvenuta notifica oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il Direttore del Dipartimento Economico Occupazionale
(Dott. Guido Magrini)